

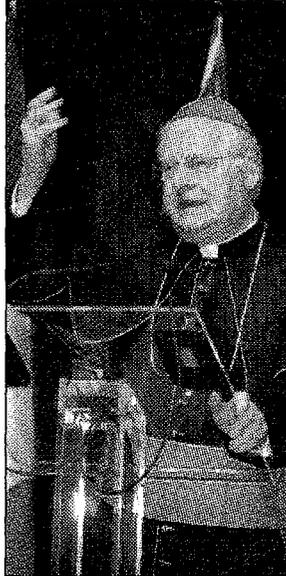
IL PATRIARCA DI VENEZIA

Scola: contro la crisi ci vuole cultura

Venezia

L'innovazione, viatico per una nuova e positiva economia, non può prescindere dalla cultura, fino a formare un'innovazione culturale. Questo il pensiero del patriarca Angelo Scola (nella foto) ieri mattina alla fondazione Studium Generale Marcianum, per presenziare alla donazione di borse di studio triennali, per complessivi 450 mila euro, alla facoltà di diritto canonico, ad opera della Fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo. Ne beneficeranno 15 studenti meritevoli, ma in difficoltà economica, provenienti da India, Lettonia, Polonia, Camerun, Costa d'Avorio, repubblica Ceca, Slovacchia. Un aiuto concreto, che il presidente della fondazione Cariparo, Antonio Finotti, ha definito «iniziativa articolata e coraggiosa, pensata per contribuire all'educazione e alla cultura».

«Purtroppo - ha affermato Scola - in fatto di risorse le nostre scuole ed università



soffrono di una malattia cronica. Quanto Cariparo offre come borse di studio non è semplice generosità, ma espressione ed attitudine stabile che la fondazione dimostra verso il futuro del Nordest, poiché ha compreso che questo futuro è innovazione. Se guardiamo i dati in modo oggettivo, vediamo che la crisi

si è spostata nel mondo produttivo. Anche se i media non ne parlano perché non fa più notizia, la crisi c'è, con il 10 per cento di disoccupazione in questo mese, mentre le previsioni davano questa percentuale per marzo prossimo. Speriamo si vada verso una finanza equilibrata, capace di interpretare le cause di quanto è accaduto».

«Non usciremo dalla crisi come eravamo prima - ha ammonito gli studenti il patriarca - non potremo più parlare di posto fisso, ma di un percorso lavorativo. Ormai lo sapete bene, lo avete capito. E' impossibile fare innovazione senza cultura, intesa in modo totale: scientifica ed umanistica. La cultura innovativa deve saper superare questo dualismo, facendolo combaciare in una cosa sola. Il fattore che consente questa unione è l'educazione, la formazione, la "generazione", intesa come generare il domani attraverso la nascita e la trasmissione dei valori, di chi siamo e dove vogliamo andare».

Tullio Cardona

